



CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE del SERVIZIO AREA TECNICA

N°82 del 20/03/2026 registro generale

N.32 del Servizio

Oggetto:

Fornitura e posa rampa disabili - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di marzo nel proprio ufficio.

Determina N°82 del 20/03/2026

Oggetto: Fornitura e posa rampa disabili - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2026/2027/2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 23.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.04.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2026 è stato approvato il PEG relativo agli anni 2026-2028;

Ravvisata la necessità di realizzare una rampa di accesso disabili presso la nuova sede AVIS sita presso l'immobile di proprietà comunale in C.so Trieste 15;

Sentita la ditta Caffo Carpenteria S.n.c. di Caffo Michele e Cesarino con sede a Venaus (TO) in Via Roma 109 - P. IVA 09685500010 che, per la fornitura di cui trattasi (prot. 3848), ha offerto un importo di € 3.800,00 al netto dell'IVA di legge;

Ritenuta la medesima offerta congrua e confacente alle aspettative dell'Ente;

Considerato che:

- occorre quindi procedere ad affidare la fornitura e la posa una rampa di accesso disabili;
- trattandosi di appalto di fornitura d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è l'Arch. Anjeze Poda;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Rilevato che la ditta in menzione è in possesso dei requisiti tecnici atti a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

Acquisito on line, per la Ditta individuata, il certificato di regolarità contributiva (DURC), Prot. INPS_49543439 con esito regolare;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): BAF0432919;

Vista la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 da parte di ANAC ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" in cui si definisce che sono obbligati alla contribuzione a favore dell'ANAC le stazioni appaltanti, di cui all'art. 1, lettera a), dell'allegato 1 del D. Lgs. 36/2023, stabilendo inoltre modalità ed importi da corrispondere in relazione agli importi posti a base delle gare indette;

Dato atto che la presente determinazione rientra tra le competenze del responsabile del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 92 del D. Lgs. n. 267/00;

Dato atto altresì che l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento arch. Anjeze Poda che ha provveduto a valutare le condizioni di ammissibilità e i requisiti di legittimazione e a proporre l'adozione;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per il firmatario del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 53 d.lgs. 165/2001, dell'art. 6, c. 2, art. 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 16 d.lgs. 36/2023;

Visti:

- il T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267;
- il D. Lgs. del 31.03.2023 n. 36;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023, alla ditta Caffo Carpenteria S.n.c. di Caffo Michele e Cesarino con sede a Venaus (TO) in Via Roma 109 – P. IVA 09685500010 dei lavori di cui in premessa per un importo di € 3.800,00 più IVA al 22% pari a € 836,00 e quindi per un importo complessivo di € 4.636,00.
3. Di imputare la spesa complessiva di € 4.636,00 Bilancio 2026 come segue:

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BAF0432919	2026	268	01.05.1	470	4	10	U.1.03.02.09.008	4.636,00

4. Di dare atto che per le finalità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. per il servizio in oggetto è stato rilasciato il CIG: BAF0432919, CODICE UNICO IPA: QA30LA.
5. Di precisare che:
 - la ditta, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136;
 - tutte le transazioni relative al presente impegno spesa devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste italiane Spa. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, si procederà a risoluzione ovvero a decadenza del rapporto contrattuale in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al citato DPR 62/2013 che si intendono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi in favore della P.A.
6. Di certificare, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica.

7. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà dietro presentazione di regolare fattura elettronica e DURC regolare.
8. Di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023.
9. Di dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo Pretorio online, sul profilo internet del Comune di Susa, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e del D. Lgs. n. 36/2023.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente

DE MICHELE Maria Grazia